

ANNO

SCOLASTICO

2014-2015

METAMORFOSI

DI
UNA

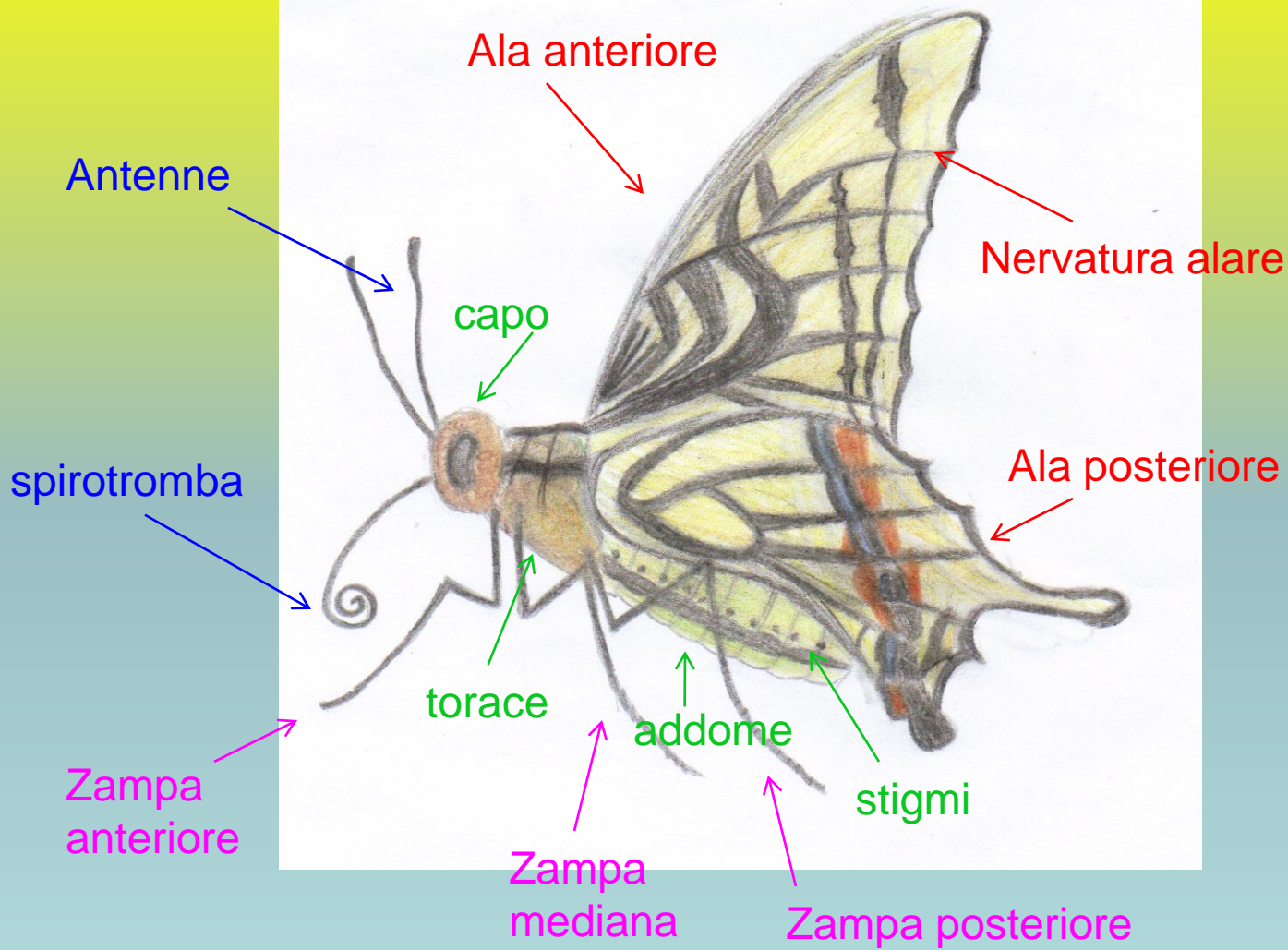
FARFALLA

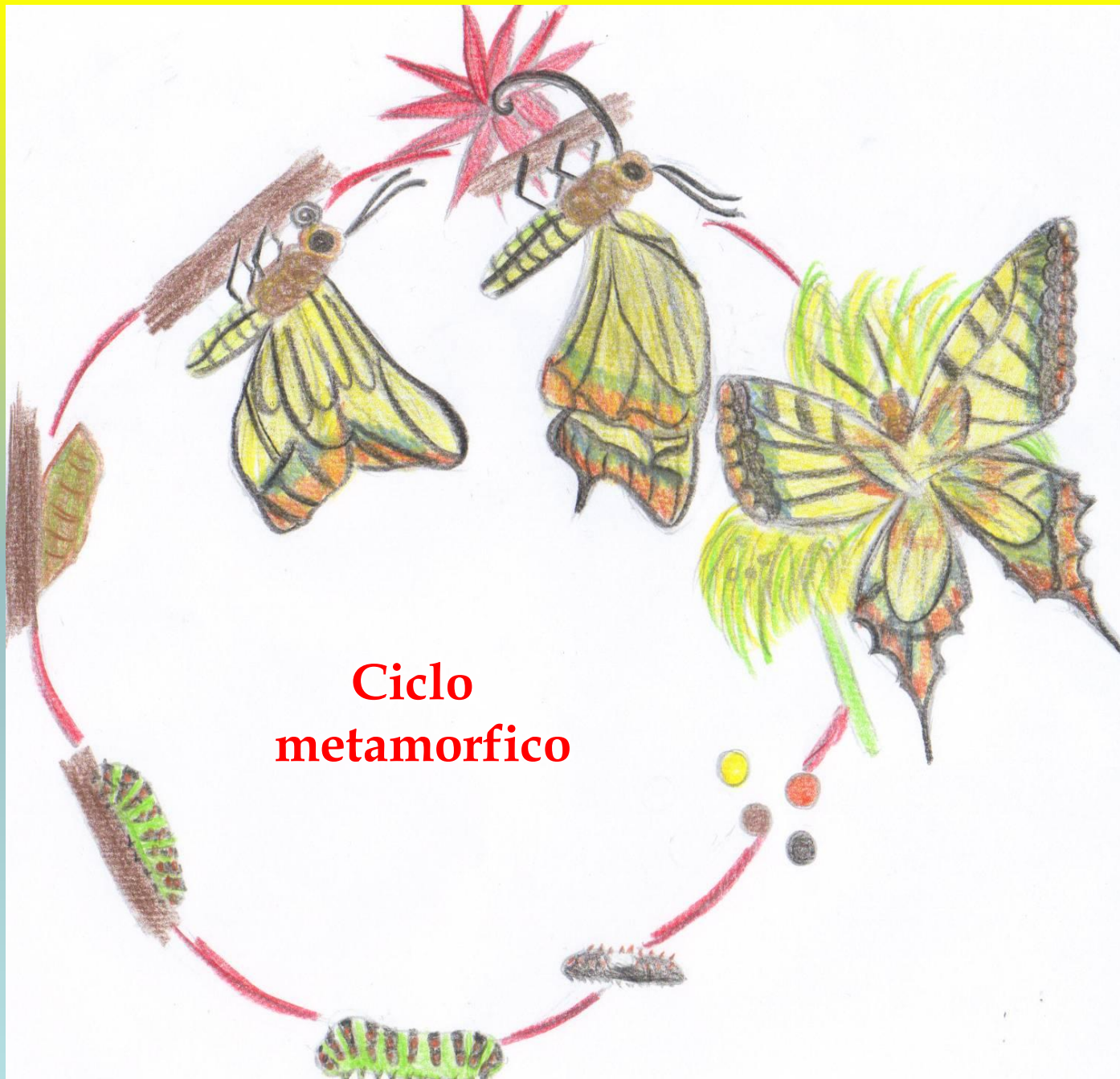


PRESENTA

LA

CLASSE V B

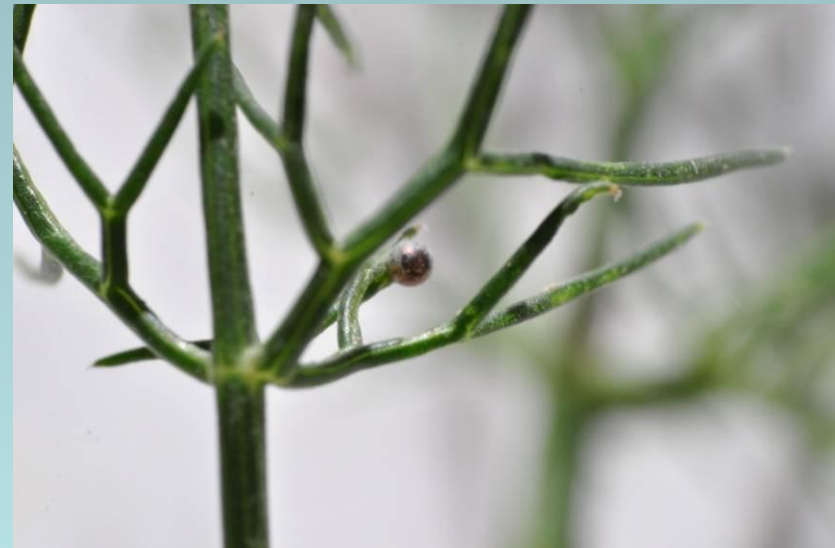




**Ciclo
metamorfico**



All' inizio ci sono le uova: prima bianche, poi gialle, poi marroncine ed infine nere.





Dall'uovo nasce
un microscopico
bruchino...

...lentamente
si avvicina al
guscio...






...e incomincia a
sgranocchiarlo.

Buon appetito!





Finito il
guscio va in
cerca di
altro cibo.

Per fortuna le farfalle depositano
le uova nelle loro piante nutrici e
il nostro bruchino si trova sul
finocchietto selvatico.

Le piante nutrici

I nostri sono bruchi di farfalla macaona e si cibano di ruta, prezzemolo...



Prezzemolo

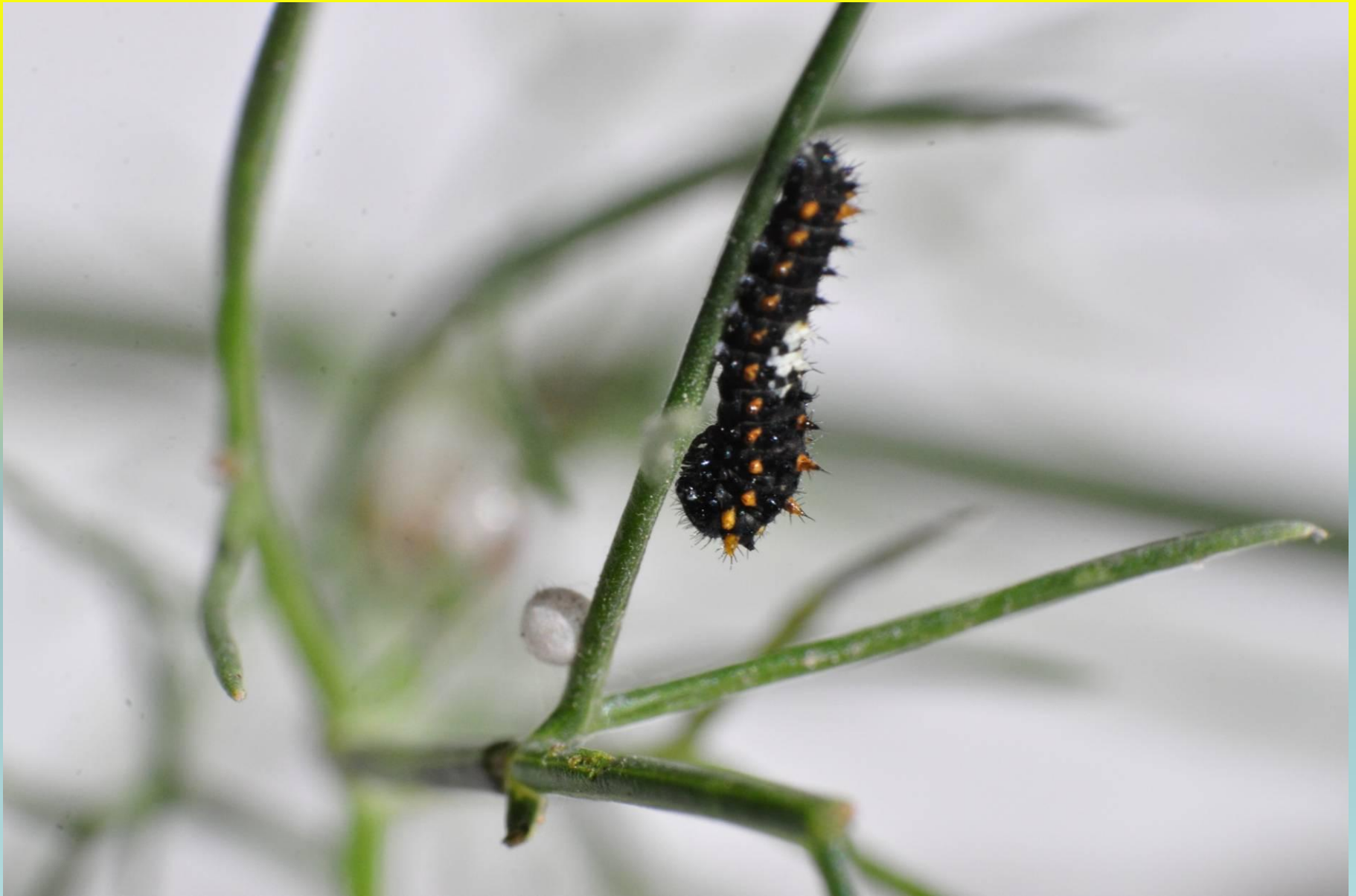
Ruta

...carota selvatica e soprattutto di finocchio selvatico.



Carota selvatica

Finocchio selvatico



Il bruchino neonato è di colore nero con dei ciuffini di pelo neri e arancioni. Sul dorso ha una piccola macchia bianca.



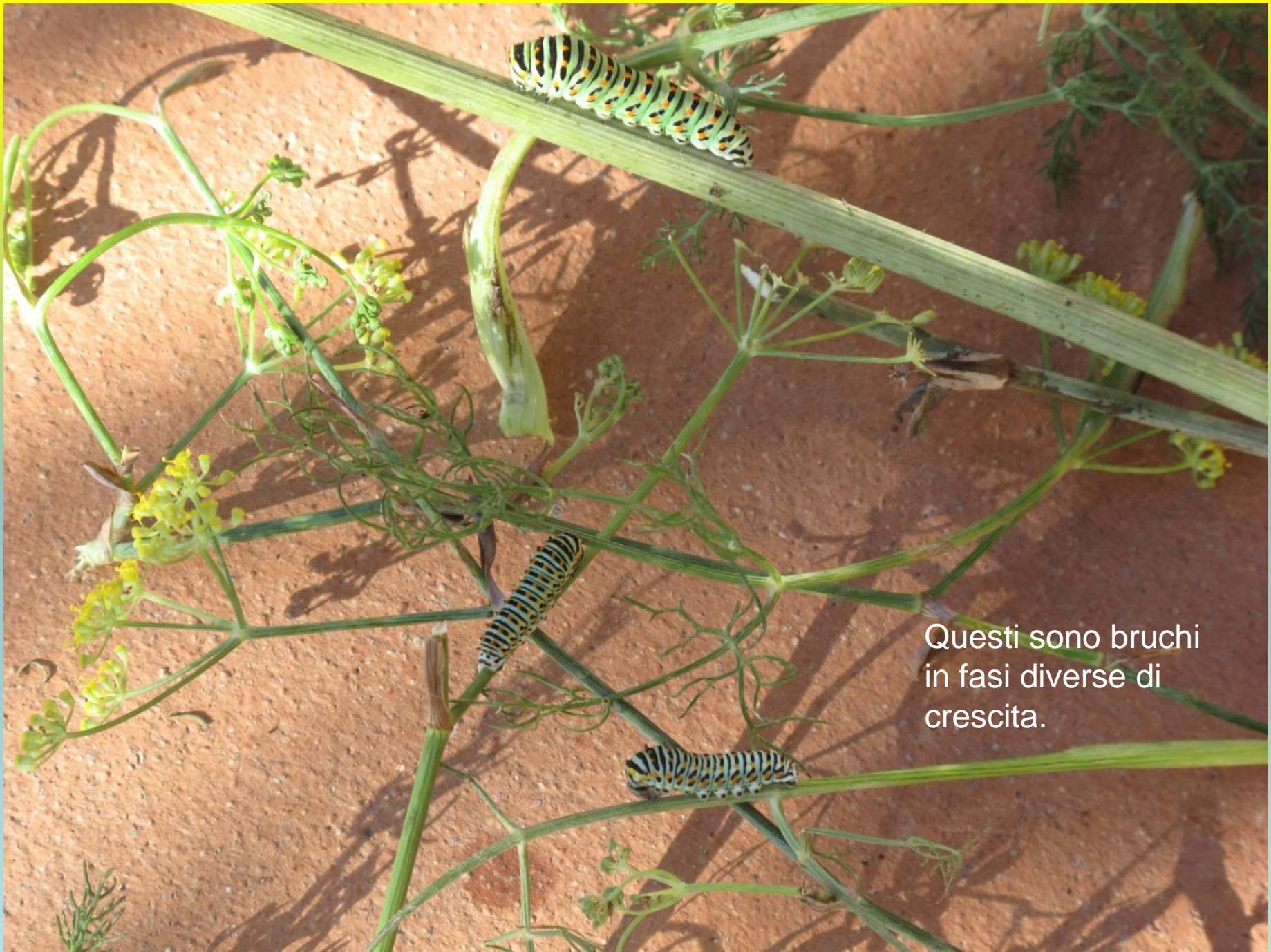
Quando cresce ha bisogno di cambiare pelle per alcune volte: qui ne ha appena abbandonato una.



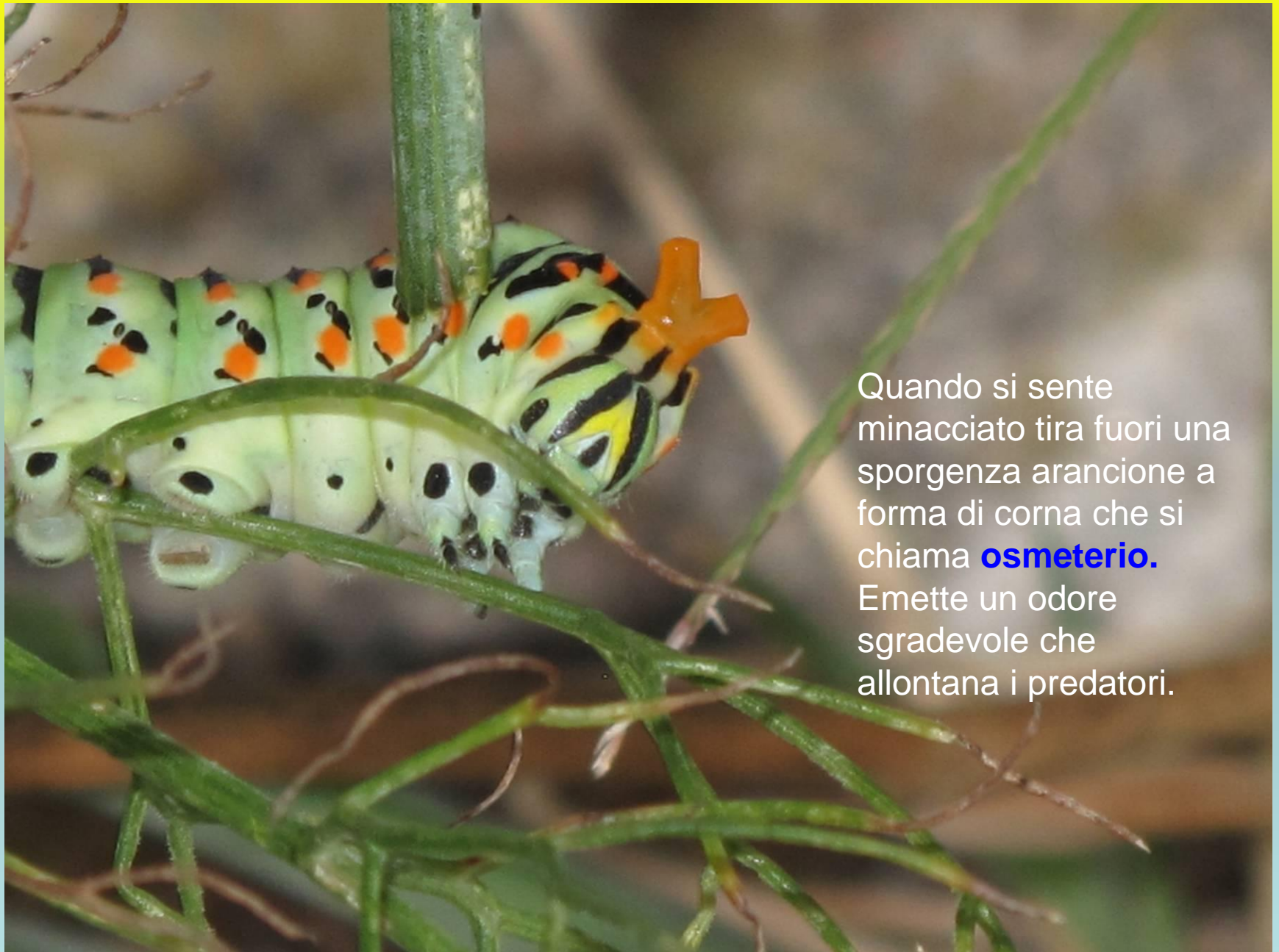
Adesso il loro colore predominante è il verde, con delle strisce nere e dei cerchietti arancioni; si notano ancora ciuffetti di pelo ma molti di meno.



Questo è un bruco adulto che non ha più peli, si sta facendo una scorpacciata del suo cibo preferito.



Questi sono bruchi
in fasi diverse di
crescita.



Quando si sente minacciato tira fuori una sporgenza arancione a forma di corna che si chiama **osmeterio**.
Emette un odore sgradevole che allontana i predatori.



Quando arriva il momento, il bruco, dopo aver camminato tanto, si ferma su un ramo più grosso e incomincia a produrre un filo lucido per legarsi.



Girando il capo da una parte all'altra, fissa al rametto il filo prodotto...

**Dopo
essersi
legato si
irrigidisce.**





Il bruco si è trasformato in crisalide: la sua pelle è diventata come un guscio di colore verde o marron.



Crisalidi a riposo!



I colori della
crisalide sono
cambiati: in
trasparenza si
notano i colori
delle ali. La
farfalla sta per
uscire.



La crisalide si apre e sporge la testa della farfalla.



**Esce
completamente, ma
rimane aggrappata
alla crisalide. Le
sue ali sono umide
e accartocciate.**



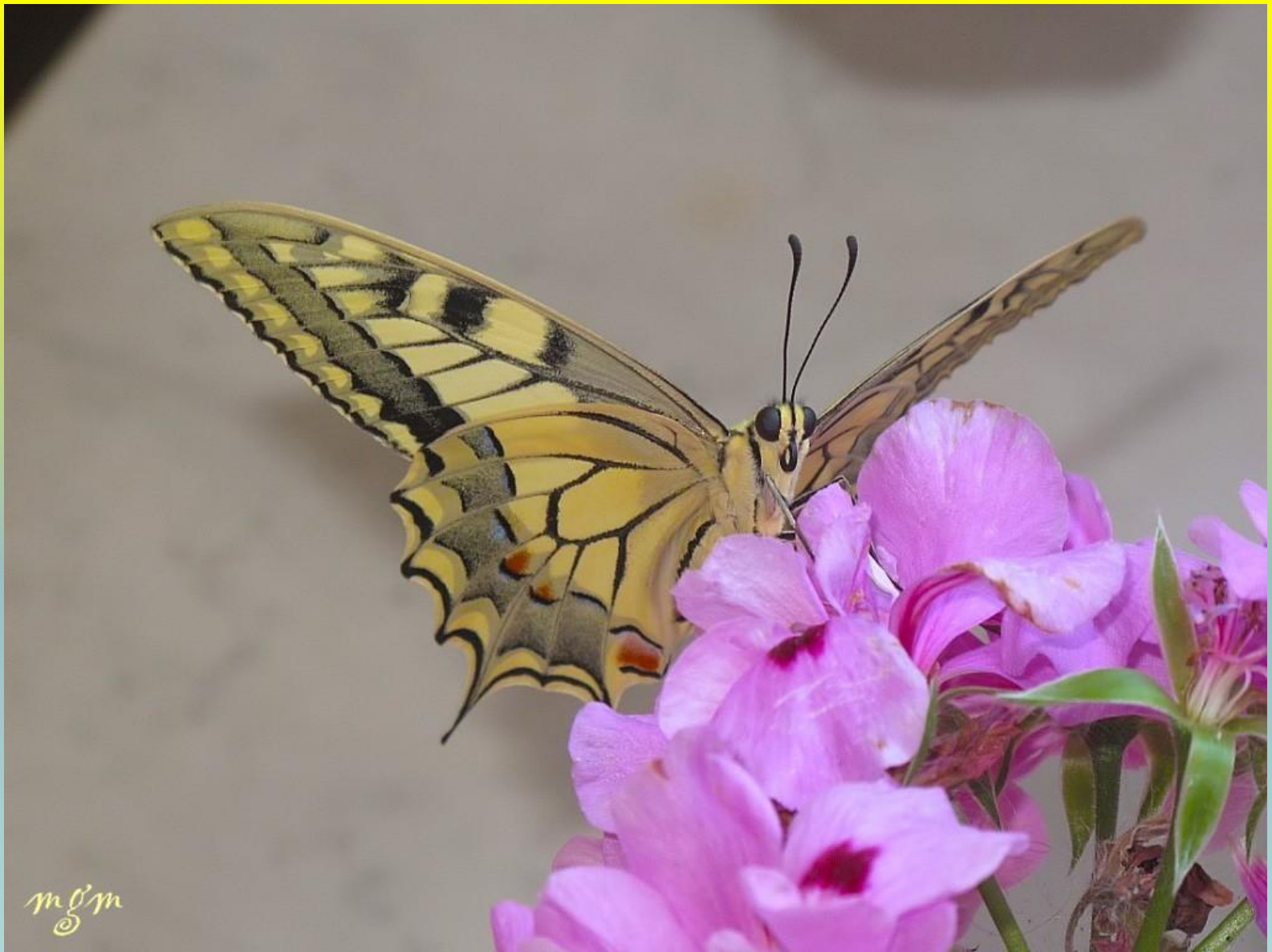
Piano piano le ali ...

... si asciugano e si distendono.





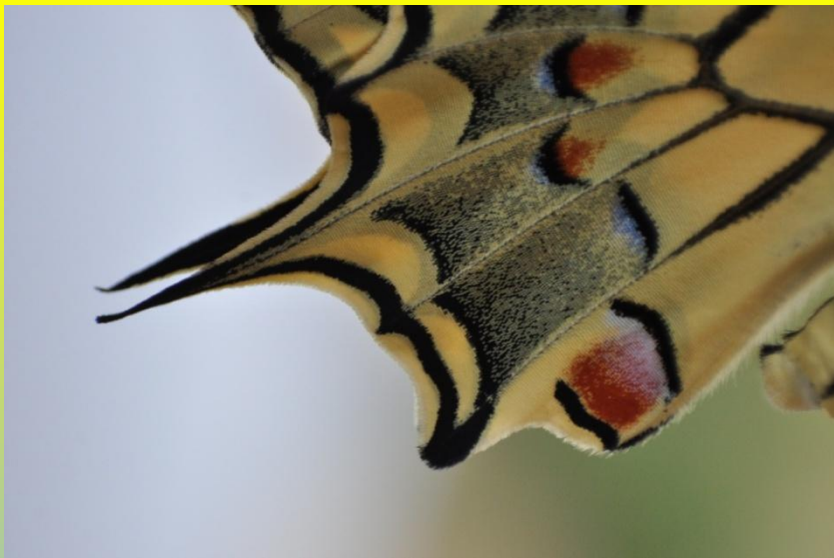
Le ali sono asciutte e ben distese.



È pronta per spiccare il volo!



È rimasta una crisalide vuota!



Le ali sembrano di velluto ricamato.

La spirotromba è ancora arrotolata.



La farfalla è affamata, srotola la spirotromba e succhia il nettare dei fiori.



La farfalla si appoggia su un fiore e depone le uova. Naturalmente le depositerà su una pianta nutrice, così, quando nasceranno, i bruchini se ne potranno cibare. E così ricomincerà il ciclo.

La presentazione è stata realizzata da tutto il gruppo classe:

le didascalie individualmente, i disegni in piccolo gruppo.

Le foto sono state scattate dall'insegnante, ma noi abbiamo potuto osservare, in classe, le uova, i bruchi nelle varie fasi di sviluppo, la pianta nutrice, le crisalidi e, per ben due volte, la nascita della farfalla. E' stato molto emozionante!

DAMIANO MURA

EMANUELE PECORELLA

REBECCA TEDDE

MICHELE SERIO

ALESSIA CARIA

ALICE BIFULCO

SARA PURPURA

AUTORI

FEDERICA MURA

SARAH DEMONTIS

SARA COGLIOLO

GABRIELE PORCU

MATTEO PALA

SARA SILAI

FRANCESCO LEOTTA

FINE

